

net



**BILANCIO
2017**



net **CONTENUTI**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 03

BILANCIO D'ESERCIZIO 21

NOTA INTEGRATIVA 31

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 67



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

al 31.12.2017

Spett.li Azionisti,

In Italia nel 2017 il PIL ha finalmente subito una crescita significativa. Secondo prime stime, la crescita è stata pari all'1,5 per cento e anche l'occupazione ha continuato ad aumentare (0,8 % nel 2017), mentre il tasso di disoccupazione è sceso al 10,8% in dicembre, il valore più basso dall'agosto del 2012.

In linea con l'andamento degli indicatori socio-economici, come si evince dal rapporto ISPRA del 20 marzo 2018, è in crescita anche la produzione dei rifiuti urbani (+2%). Infatti, la produzione pro capite, passa da 487 kg/abit. nel 2015 a 497 kg/abit. nel 2016. La raccolta differenziata, in Italia, si attesta, invece, al 52,5% della produzione totale dei rifiuti urbani. L'analisi dei conferimenti dei rifiuti sulla gestione evidenzia che, nel 2016, lo smaltimento in discarica interessa il 25% dei rifiuti urbani prodotti. Il riciclaggio delle diverse frazioni provenienti dalla raccolta differenziata o dagli impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani raggiunge il 45% della produzione.

La nostra Regione si caratterizza per una produzione di rifiuti urbani di 550-600 mila tonnellate annue con un andamento pressoché costante nell'ultimo ventennio nonostante la crescita della popolazione; in tale arco temporale i rifiuti urbani indifferenziati si sono ridotti del 50%, mentre il dato pro-capite di produzione non ha mostrato sensibili variazioni (dati ARPA FVG). I rifiuti urbani prodotti in Regione vengono trattati e gestiti per il 94% all'interno del territorio regionale, il restante 6% viene destinato principalmente a impianti fuori Regione. Le frazioni differenziate vengono avviate ad attività di stoccaggio e selezione finalizzata al recupero, i rifiuti indifferenziati invece per il 54% vengono inceneriti mentre il restante 46%, attraverso processi selettivi, viene utilizzato per produrre il Combustibile Solido Secondario (CSS) ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani. Nessun rifiuto urbano viene più conferito tal quale in discarica.

Attualmente la nostra Regione ha raggiunto il 65% di raccolta differenziata, consolidando la sua posizione tra i vertici a livello nazionale che quindi soddisfa pienamente le nuove direttive Europee.

Per quello che riguarda il modello organizzativo, l'Europa è sempre più focalizzata sull'economia circolare e dagli importanti cambiamenti nel settore dei rifiuti si evince che siamo alla vigilia di una nuova svolta, di più ampia portata di quella avviata con la riforma di oltre 20 anni fa, che ci ha fatto passare dalla discarica come sistema largamente prevalente di gestione dei rifiuti, alla priorità del riciclo. Il recepimento delle nuove norme europee in materia di rifiuti e circular economy alzano al 55% nel 2025 e al 60% nel 2030 le percentuali di raccolta differenziata da raggiungere. La Net S.p.A., in coerenza a questa direzione ha consolidato la progressiva sostituzione del parco automezzi, pianificando anche l'acquisto di veicoli alimentati a biometano, la dotazione di dispositivi GPS per monitorare/assistere i mezzi in circolazione, l'impiego di cassonetti intelligenti dotati di TAG-RFID al fine di consentire la determinazione del numero degli svuotamenti, la digitalizzazione della gestione dei processi con il ricorso a sistemi sempre più flessibili ed in grado di integrarsi in un disegno di efficientamento operativo.

A livello prestazionale, la NET S.p.A., anche nel 2017 ha continuato il trend positivo degli ultimi anni che vede l'azienda mantenere il primato della più grande mono utility pubblica regionale.

Dal punto di vista dell'economicità del servizio anche quest'anno, con orgoglio apprendiamo dalle classifiche nazionali che le nostre tariffe sono posizionate al secondo posto, come tariffe più economiche

Dal punto di vista normativo, a livello nazionale è stato pubblicato, a giugno 2017 il D.Lgs. n. 100, contenente disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n.175 "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" decreto attuativo della c.d. legge Madia sui servizi pubblici locali. Mentre a livello regionale, l'AUSIR, già formalmente istituita dal 01/01/2017, è entrata nella sua piena operatività in data 17/01/2018 ed è destinata a subentrare alle Consulte d'Ambito per il Servizio idrico integrato - attualmente in fase finale di liquidazione - e ad assumere le varie competenze e funzioni in materia di gestione dei rifiuti e S.I.I.: organizzazione, programmazione, affidamento, controllo del servizio, compresa la pianificazione degli investimenti e l'individuazione delle tariffe precedentemente applicate dai Comuni.

I risultati economico-finanziari conseguiti nel 2017 sono sintetizzati nel Bilancio di esercizio che chiude con ricavi/valore della produzione pari a 31,5 milioni di Euro, un margine operativo lordo pari a 1,9 milioni di Euro e un risultato operativo di 371 mila Euro. L'utile netto è pari a 320 mila Euro mentre il patrimonio netto è di 19,5 milioni di Euro. Nell'anno trascorso gli investimenti lordi ultimati si sono attestati a oltre 8 milioni di Euro.

L'attuale composizione dei soci, in costante aumento, è indicata nella tabella a fianco.

PARTECIPAZIONE DEI SOCI IN NET S.P.A. AL 31.12.2017

SOCI	%	SOCI	%
Comune di Aiello del Friuli	0,659	Comune di Povoletto	0,013
Comune di Aquileia	1,066	Comune di Precenico	0,502
Comune di Bagnaria Arsa	1,066	Comune di Prepotto	0,001
Comune di Bicinicco	0,533	Comune di Pulfero	0,001
Comune di Buia	0,011	Comune di Resia	0,004
Comune di Campolongo Tapogliano	0,345	Comune di Rivignano Teor	0,627
Comune di Carlino	0,847	Comune di Ronchis	0,596
Comune di Cassacco	0,011	Comune di Ruda	0,909
Comune di Castions di Strada	1,160	Comune di San Giorgio di Nogaro	2,311
Comune di Cervignano del Friuli	3,715	Comune di San Leonado	0,001
Comune di Chiopris Viscone	0,038	Comune di Santa Maria la Longa	0,690
Comune di Chiusaforte	0,004	Comune di San Pietro al Natisone	0,002
Comune di Cividale del Friuli	0,029	Comune di San Vito al Torre	0,408
Comune di Drenchia	0,001	Comune di Talmassons	1,267
Comune di Fiumicello	1,380	Comune di Tarcento	0,001
Comune di Forni di Sopra	0,011	Comune di Tarvisio	0,019
Comune di Gonars	1,411	Comune di Tavagnacco	0,007
Comune di Grimacco	0,001	Comune di Terzo di Aquileia	0,784
Comune di Latisana	3,402	Comune di Torreano	0,001
Comune di Malborghetto-Valbruna	0,003	Comune di Torviscosa	1,066
Comune di Manzano	0,019	Comune di Tricesimo	0,014
Comune di Marano Lagunare	0,690	Comune di Trivignano Udinese	0,533
Comune di Mereto di Tomba	0,010	Comune di Udine	68,015
Comune di Muggia	0,013	Comune di Villa Vicentina	0,376
Comune di Muzzana del Turgnano	0,815	Comune di Visco	0,188
Comune di Palazzolo dello Stella	1,003	UTI della Carnia	0,010
Comune di Palmanova	1,725	UTI del Natisone	0,025
Comune di Pordenone	0,784	UTI del Torre	0,047
Comune di Pontebba	0,010	Net S.p.A. - Azioni proprie	0,007
Comune di Porpetto	0,815		

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nel 2017 si sono effettuate le attività di collaudo funzionale e di verifica dell'affidabilità a pieno carico dell'impianto di San Giorgio di Nogaro che per la seconda metà dell'esercizio ha lavorato a pieno regime.

Nel 2017 a seguito del completamento delle attività a valle dell'aggiudicazione della procedura di gara ad evidenza pubblica indetta nel 2016 mediante lo strumento della finanza di progetto, di un complesso impiantistico per il trattamento della FORSU e della FOP ed opere accessorie e complementari in via Gonars a Udine, in data 24.10.2017 è stata firmata la relativa convenzione di concessione tra Net S.p.A. e Bionet S.r.l., ed è stata avviata l'attività di progettazione definitiva delle opere. Anche l'impianto oggetto della concessione rappresenta un significativo passo nella direzione della "economia circolare" in quanto dal trattamento delle matrici in ingresso, costituite da FORSU, FOP e rifiuto verde, vengono ottenuti principalmente:

- » biogas, dalla digestione anaerobica della FOP, che viene utilizzato all'interno dello stesso impianto per alimentare un gruppo di cogenerazione di energia elettrica e termica destinato a soddisfare i fabbisogni energetici dell'impianto stesso, che diventa così un impianto alimentato sostanzialmente da energie rinnovabili;
- » biometano (liquido e compresso per usi di autotrazione), derivante dal processo di upgrading del biogas da digestione anaerobica della FORSU; quota parte del biometano prodotto alimenterà almeno 50 mezzi di raccolta di Net S.p.A., la cui trasformazione a dual fuel (gas/gasolio), è prevista all'interno della concessione;
- » compost di qualità dalla digestione aerobica del digestato da FORSU, destinato all'uso in agricoltura;
- » carbone vegetale da pirolisi di parte del digestato uscente dalla sezione di digestione aerobica della FORSU.

Nel 2017 è stata inoltre realizzato, presso l'area di via Stiria a Udine, un impianto per la messa in riserva ed il deposito temporaneo dei rifiuti urbani da attività di spazzamento stradale.

L'impianto di San Giorgio di Nogaro ha trattato, nell'anno 2017, un quantitativo complessivo di circa 61.000 tonnellate di rifiuto indifferenziato (corrispondente alla parte secca che residua a valle tutte le raccolte differenziate) e di circa 9.900 tonnellate di rifiuto verde, ed ha

assicurato la "trasferenza" in impianti terzi di recupero (in attesa della costruzione dell'impianto di Net S.p.A. a Udine di digestione anaerobica sopradescritto) di quasi 10.000 tonnellate di FORSU.

L'impianto di via Gonars a Udine, la cui attività principale di trattamento dei rifiuti indifferenziati è stata trasferita presso quello di San Giorgio di Nogaro, ha gestito nel 2017 la trasferimento di circa 8.400 tonnellate di FORSU e di circa 4.400 tonnellate di verde. Si prevede il proseguo di tale attività.

Si evidenzia che nel 2017 il Comune di Drenchia è divenuto socio di Net S.p.A. ed ha affidato, direttamente, con la modalità prevista dall'*in house providing* il servizio di igiene ambientale a decorrere dal 01/01/2018.

Complessivamente la Divisione Servizi ha raccolto e trasportato circa 245.000 tonnellate di rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge livelli diversi a seconda del contesto territoriale mostrando, comunque, un incremento anche in quelle realtà orograficamente sfavorite. In alcuni Comuni, con una significativa presenza di ambiti rurali, si riscontrano indici di raccolta differenziata non molto alti ma associata anche ad una produzione pro-capite di rifiuti bassa che è indice di una rilevante propensione naturale al riciclo da parte delle famiglie. In tutti i Comuni sono state incrementate le attrezzature volte ad intercettare le varie frazioni secche e umide della raccolta differenziata, adottando anche modelli diversi di esecuzione della stessa.

I dati totali riepilogativi confermano il costante aumento della percentuale complessiva di raccolta differenziata con punte di eccellenza che raggiungono in diversi Comuni valori superiori anche all'80%.

Il Comune di Udine si è confermato il principale fruitore dell'impianto di San Giorgio di Nogaro, avendolo utilizzato in misura pari al 40,2 %, seguito dal Comune di Muggia al 6,5%, Comune di Latisana in misura pari al 4,9%, il Comune di Cervignano al 4,6%, il Comune di Cividale del Friuli al 3,1% e il Comune di Tavagnacco al 2,8% e poi altri comuni con minori percentuali.

Nel 2017 sono state prodotte ed inviate in impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia elettrici-

ca circa 26.700 tonnellate di sopravaglio secco (ex CDR), e recuperate circa 570 tonnellate di metalli ferrosi e circa 81 tonnellate di non ferrosi mentre le perdite di processo si sono attestate sul 2,6% circa. L'impianto ha pertanto concretamente recuperato circa il 50% dei rifiuti indifferenziati secchi prodotti dalla quasi totalità dei comuni della provincia di Udine (il 50% di quei rifiuti che

residuano, cioè, a valle di tutte le raccolte differenziate di carta, plastica legno, ferro/alluminio, ecc., e quindi della maggior parte della materia effettivamente recuperabile...), che in questo modo sono stati concretamente sottratti alla discarica e destinati/riutilizzati (come materia prima secondaria) in altri processi produttivi.

AREA AFFARI GENERALI E TARIFFA

Il 1 gennaio 2014 con l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. L'Imposta Unica Comunale è composta da:

1. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore, che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
3. TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Sono proseguite nell'anno 2017 le attività di gestione e applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, affidate dal Comune di Udine sin dall'anno 2001 effettuando l'aggiornamento della banca dati dell'utenza, l'elaborazione, la stampa e l'invio delle bollette, il servizio di front office al pubblico, oltreché le attività a stralcio dei precedenti tributi.

È stato ulteriormente migliorato, inoltre, lo sportello online per consentire agli utenti l'accesso della documentazione tramite web.

Per la gran parte degli altri Comuni Soci è stata fornita l'attività di supporto per la determinazione dell'impianto tariffario, rimasto inalterato quanto ai criteri e coefficienti che fanno tutt'ora riferimento al D.P.R. 158/99.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La riduzione degli impatti ambientali, l'attenzione all'efficienza energetica ed il continuo miglioramento del servizio al cliente sono obiettivi primari per la Net S.p.A. che si affiancano a quelli prettamente economici di contenimento dei costi ed efficientamento delle risorse. La raccolta differenziata ha raggiunto livelli significativi nelle realtà locali da noi servite-gestite, l'azienda proseguirà nell'attività volta a sensibilizzare l'utenza attraverso campagne mirate ad una corretta gestione del rifiuto ed affiancherà e supporterà le amministrazioni nel percorso verso il recupero e il riutilizzo per una sempre migliore qualità del materiale raccolto.

Oltre al consolidamento dell'attività svolta presso la sede operativa e l'Impianto di Udine e presso l'Impianto di San Giorgio, oggetto di recente revamping, l'azienda prevede nel corso del 2018:

- » Graduale prosecuzione del progetto di sostituzione ed adeguamento del parco mezzi con veicoli muniti di sistemi di rilevazione GPS anche nell'ottica del ricorso ad alimentazione con combustibili da fonti rinnovabili.
- » Prosecuzione delle attività previste nella Concessione costruzione e gestione del nuovo Impianto di Digestione Anaerobica di Udine con progettazione, ottenimento titoli autorizzativi e realizzazione delle opere di fase A (nuova sede operativa Net S.p.A.).
- » Adeguamento di tutte le procedure informatizzate per il rispetto della normativa Ue 2016/679 nota come GDPR (General Data Protection Regulation).
- » Aggiornamento, organizzazione e programmazione delle attività coerentemente alle indicazioni e linee guida fornite dall'AUSIR.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATI ECONOMICI ANNO 2017

Andamento economico generale

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2017	2016
Produzione dell'esercizio	31.489.127	31.059.382
Costi della produzione	24.206.757	22.461.779
Valore aggiunto	7.282.370	8.597.602
Costi del personale	5.421.185	5.414.713
Margine Operativo Lordo	1.861.185	3.182.889
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	1.489.797	919.861
Risultato Operativo	371.388	2.263.028
Oneri e proventi finanziari netti	93.445	104.789
Risultato prima delle imposte	464.833	2.367.817
Imposte sul reddito	144.969	506.052
Risultato netto	319.864	1.861.765

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	2017	2016
Vendite	30.755.927	30.310.905
Proventi	733.200	748.477
Totale	31.489.127	31.059.382

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	2017	2016
Valore della produzione	31.489.127	31.059.382
Margine operativo lordo	1.861.185	3.182.889
Risultato prima delle imposte	464.833	2.367.817

A descrizione della situazione reddituale si riportano i principali indici di redditività:

	2017	2016
ROE: Segnala la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio investito nell'impresa dai Soci	0,02	0,10
ROI: Segnala la capacità della gestione caratteristica di remunerare l'intero capitale investito	0,01	0,06
ROS: Esprime quale parte del risultato operativo compete alla gestione caratteristica	0,01	0,07

Principali dati patrimoniali

	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	80.823	118.440	(37.617)
Immobilizzazioni materiali nette	14.481.752	14.382.180	99.572
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.090.683	1.109.053	(18.370)
Capitale immobilizzato	15.653.258	15.609.673	43.585
Rimanenze di magazzino	453.045	131.463	321.582
Crediti verso Clienti	3.962.914	3.775.372	187.542
Altri crediti	2.274.066	2.942.142	(668.076)
Ratei e risconti attivi	75.377	148.217	(72.840)
Attività d'esercizio a breve termine	6.765.402	6.997.194	(231.792)
Debiti verso fornitori	7.076.442	6.228.391	848.051
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	514.864	714.365	(199.501)
Altri debiti	2.227.987	1.930.202	297.785
Ratei e risconti passivi	7.709	8.279	(570)
Passività d'esercizio a breve termine	9.827.002	8.881.237	945.765
Capitale d'esercizio netto	(3.061.600)	(1.884.043)	(1.177.557)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.734.931	1.725.153	9.778
Debiti tributari e previdenz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.374.296	1.157.296	217.000
Passività a medio lungo termine	3.109.227	2.882.449	226.778
Capitale investito	9.482.431	10.843.181	(1.360.750)
Patrimonio netto	(19.514.971)	(20.963.542)	1.448.571
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.535.281)	(2.874.504)	339.223
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.567.821	12.994.865	(427.044)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(9.482.431)	(10.843.181)	1.360.750

La posizione finanziaria netta seppur diminuita per far fronte ad investimenti, manutenzioni e rate del mutuo, mantiene livelli positivi.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	2017	2016
Attività disponibili	19.664.458	20.323.293
Liquidità immediate	12.899.056	13.326.099
Liquidità differite	6.312.357	6.865.731
Rimanenze finali	453.045	131.463
Attività fisse	15.767.853	15.716.280
Immobilizzazioni immateriali	80.823	118.440
Immobilizzazioni materiali	14.481.752	14.382.180
Immobilizzazioni finanziarie	1.205.278	1.215.660
CAPITALE INVESTITO	35.432.311	36.039.573
PASSIVO	2017	2016
Debiti a breve	10.158.237	9.212.471
Debiti a medio e lungo	5.759.103	5.863.560
Mezzi propri	19.514.971	20.963.542
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	35.432.311	36.039.573

La posizione finanziaria netta al 31.12.17 è la seguente:

	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Depositi bancari	12.896.933	13.324.995	(428.062)
Denaro e altri valori in cassa	2.123	1.104	1.019
Disponibilità liquide ed azioni proprie	12.899.056	13.326.099	(427.043)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obblig. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	331.235	331.234	1
Debiti finanziari a breve termine	331.235	331.234	1
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.567.821	12.994.865	(427.044)

	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONE
Obbligazioni e obblig. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.649.876	2.981.111	(331.235)
Crediti finanziari	(114.595)	(106.607)	(7.988)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.535.281)	(2.874.504)	339.223
Posizione finanziaria netta	10.032.540	10.120.361	(87.821)

A descrizione della situazione finanziaria si riportano alcuni dei principali indici di bilancio:

	2017	2016
Indice di liquidità primaria <i>Rapporto tra liquidità immediata e differita rispetto ai debiti a breve termine. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere ad 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore ad 1 denota una buona liquidità.</i>	1,89	2,19
Indice di liquidità secondaria <i>È il rapporto tra le attività disponibili e i debiti a breve termine. Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto cioè al rapporto fra le attività correnti e le passività correnti.</i>	1,87	2,03
Indice di indebitamento <i>È il rapporto fra i debiti e i mezzi propri. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.</i>	0,82	0,72
Tasso di copertura degli immobilizzi <i>È il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.</i>	1,24	1,33

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Di seguito si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società evidenziando come tali rischi rientrino in una normale attività imprenditoriale e quindi non si differenziano sostanzialmente rispetto alle realtà produttive del settore.

RISCHIO DI CREDITO: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai clienti/utenti.

Il rischio di credito è oggetto di monitoraggio costante durante l'anno, tale rischio si è notevolmente ridotto a seguito delle modifiche, per adeguamento alle nuove normative, che vede la nostra società emettere fatture per il servizio prestato direttamente ai Comuni affidanti il servizio in *house providing*. I servizi e le cessioni effettuate a favore di terzi sono regolate da contratti non vincolati, i relativi crediti risultano non significativi fatti salvi quelli riferiti ai Consorzi di filiera che possono avere tempistiche di pagamento più ampie.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ: per rischio di liquidità si intende il rischio che la società abbia difficoltà nel far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie.

Le disponibilità liquide sono capienti per far fronte all'intera copertura delle passività finanziarie a breve quindi non si ravvedono criticità dal punto di vista della liquidità. Per l'investimento relativo al refitting la società si è avvalsa di una fonte di finanziamento a medio lungo termine i cui pagamenti periodici sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione corrente. Le linee di credito a breve termine sono state mantenute per far fronte ad eventuali necessità straordinarie a cui ogni azienda deve essere preparata. Inoltre, si segnala che:

- » la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- » la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- » non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse.

La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

RISCHIO DI TASSO: la società ha in essere un unico finanziamento (FRIE) a medio lungo termine a tasso variabile. Tale tasso risulta conveniente se paragonato all'attuale remuneratività di una buona parte della liquidità della società; si evidenzia inoltre che nessun onere è previsto per l'estinzione anticipata del finanziamento nell'eventualità di un aumento considerevole dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tenuto conto della definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili nazionali si evidenzia che nello specifico non sussistono strumenti finanziari che presentino profili di particolare rischiosità; quelli in essere, anche nell'anno corrente hanno registrato risultati positivi.

La società non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

Si valuta che la liquidità esistente ed i flussi di liquidità attesi siano sufficienti a coprire le conseguenze di un aumento dei tassi di interesse sul finanziamento a tasso variabile.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (SGI) AMBIENTE E SICUREZZA

Nel mese di luglio 2017 Net S.p.A. ha superato la verifica annuale della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14.001:2015, comprensiva anche dell'attività di trattamento dell'impianto di San Giorgio di Nogaro (appena riavviato) e della Certificazione OHSAS 18.001, certificazioni che costituiscono il Sistema Integrato di gestione dell'Ambiente e della Sicurezza dell'intera azienda.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Alla fine del 2017 l'organico della Società è di 110, risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni. Nell'ultimo triennio l'incremento medio annuo è stato di 4 unità.

Nell'anno 2017 si è provveduto all'assunzione di personale in sostituzione di dipendenti assenti con obbligo al mantenimento del posto di lavoro, di dipendenti cessati per pensionamento o dimissioni e di personale operativo necessario per lo svolgimento diretto dei servizi di igiene ambientale nei Comuni gestiti e per la modifica ed integrazione delle modalità di raccolta sul territorio.

Nel corso dell'anno 2017 è stato concluso l'unico rapporto con contratto di somministrazione lavoro, privilegiando l'assunzione diretta a tempo determinato, considerati anche i benefici economici derivanti dal raffronto delle due tipologie contrattuali.

Rispetto alla vigente normativa e con specifico riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 25 - *Disposizioni transitorie in materia di personale* - del D.Lgs 175/2016 e s.m.i., è stato comunicato in data 28/11/2017, alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito della ricognizione del personale in servizio, l'inesistenza nella Pianta organica di Net S.p.A. di figure di personale in esubero.

TRASPARENZA E PIANO ANTICORRUZIONE

La Società ha proseguito, nel corso dell'anno 2017 ad adempiere agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/16 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi

Si evidenzia che l'ultimo rinnovo del CCNL Utilitalia ha introdotto l'aumento dell'ordinario orario settimanale di lavoro da 36 a 38 ore e, in considerazione delle indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali volte a favorire, su più fronti, il lavoratore nel conciliare tempo di vita e lavoro è stato introdotto, nel giugno 2017, prima a titolo sperimentale per un anno ed ora in via definitiva, l'aumento della flessibilità lavorativa.

Sempre sul fronte delle politiche di intervento a favore del personale è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali, per la durata di tre anni, l'Accordo Collettivo Aziendale per l'erogazione anticipata del TFR per un importo massimo di € 10.000 anticipatamente alla maturazione degli otto anni di servizio e per casistiche ulteriori e complementari rispetto a quelle previste e disciplinate dall'art. 2120 del Codice civile

Il personale è stato sensibilizzato alla partecipazione di corsi, convegni e seminari volti al rafforzamento ed agli approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte.

Nel corso dell'anno si sono svolti inoltre per tutti i dipendenti corsi di formazione inerenti la normativa anticorruzione e trasparenza.

dell'articolo 7 della legge 7 agosto n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Si evidenzia che Net S.p.A., già nel dicembre 2012 si è dotata del Modello Organizzativo secondo i principi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231. Nell'anno 2015, onde evitare inutili ridondanze tale Modello è stato modificato ed integrato alla normativa anticorruzione secondo le indicazioni dell'allegato 1 al P.N.A. nella sezione B.2. denominata "Modelli di organizzazione e

gestione per la prevenzione del rischio per gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico". Nel 2016 Net S.p.A. ha adottato autonomi adempimenti anticorruzione, pur correlati al Modello organizzativo 231.

In tal senso si è proseguito anche per il triennio 2017-19 con l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comprensivo anche del Programma triennale della Trasparenza e l'integrità (PTTI), adattando la norma alla peculiare realtà delle Società pubbliche ed

in "quanto compatibile", in attesa di specifici interventi. In data 8 novembre 2017 è stata approvata dall'ANAC, ad integrazione della precedente delibera 8/15, la delibera n. 1134/17 recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", il cui termine di attuazione viene fissato al 31 gennaio 2018.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2017 si sono ultimati investimenti per oltre 8 milioni di Euro.

L'investimento per il refitting dell'impianto di San Giorgio è stato di oltre 7,1 milioni di Euro di cui 1,9 relativi ai fabbricati e 5,2 relativi all'impianto di trattamento.

Gli altri investimenti sono riferiti a:

- » 880 mila Euro per acquisto automezzi-mezzi di trasporto;
- » 113 mila Euro per attrezzature d'ufficio mobili ed arredi;
- » 112 mila Euro per cassonetti ed altra attrezzatura varia;
- » 38 mila Euro per software;
- » 25 mila Euro per impianti e macchinari generici;
- » 10 mila Euro per altre immobilizzazioni immateriali

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, la Società investe e pone in essere iniziative volte all'aggiornamento al fine di raggiungere un livello tecnologico ottimale per il funzionamento dell'azienda sia dal punto di vista impiantistico che ambientale ed economico.

Tutti i costi connessi comunque vengono spesi nell'esercizio.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI PERSONALI E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo, con l'art. 45 ha soppresso l'obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) com'era in precedenza previsto dal disciplinare tecnico allegato al D.Lgs. 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali). Rimane tuttavia l'obbligo di mettere in atto le misure minime di sicurezza per il trattamento mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, come dati "sensibili" o "giudiziari".

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati relative alla gestione del Personale, dati relativi agli adempimenti D.Lgs. 81/2008, protocollo.

Pertanto, in ottemperanza agli obblighi previsti dal citato allegato B del D.Lgs. 30.6.2003, la stessa società, a cura del responsabile dei sistemi informativi, riferisce che sono attuate e costantemente monitorate tutte le misure minime di sicurezza sui sistemi informatici aziendali.

In vista dell'entrata in vigore del Regolamento euro-

peo in materia di protezione dei dati personali o GDPR (2016/679), prevista per il 25 maggio 2018, la società ha intrapreso le attività tecniche e consulenziali volte all'adeguamento delle misure di sicurezza informatica, delle nomine e dei processi interni.

Comunica, inoltre, che è stato divulgato a tutti i dipendenti un Regolamento Aziendale per l'utilizzo degli strumenti informatici, al fine di promuovere compor-

tamenti corretti sotto l'aspetto della sicurezza e della riservatezza dei dati personali trattati.

Nel corso del 2017 è stata rinnovata l'infrastruttura informatica principale, a seguito di procedura aperta, che ha permesso un miglioramento della gestione sistemistica, della disponibilità e della sicurezza dei sistemi informativi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

La Società non detiene partecipazioni in società controllate, controllanti e consorelle.

La Società detiene una partecipazione in Exe S.p.A. che viene considerata impresa collegata, maggiori e più dettagliate informazioni sui rapporti trattenuti fra le due società sono forniti in nota integrativa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società possiede al 31.12.2017 n. 640 azioni proprie (pari allo 0,007% del capitale sociale) del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Queste azioni in portafoglio, sono state acquistate da Net S.p.A. a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni soci (Comune di Tolmezzo, Comune di Pasi di Prato, Comune di Enemonzo) che non hanno concorso all'adozione della delibera di fusione per incorporazione del CSR S.p.A. in Net S.p.A.. Le 50 azioni che Net S.p.A. ha ricevuto a seguito dei conguagli fra soci per l'attuazione dei Patti Parasociali di Garanzia sono state vendute nel corso dell'anno 2017 al prezzo di € 3,02 (valore nominale € 1,00) al Comune di Drenchia affidante il servizio in house providing dal 01 gennaio 2018.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

La società detiene una minima partecipazione nella società Consortile Eco Sinergie Soc.Cons. a r.l. con sede in San Vito al Tagliamento.

D.LGS. 175/2016 - MISURAZIONE DEL RISCHIO AI SENSI DELL'ART. 6 C.2 E DELL'ART. 14

Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e informano l'Assemblea nell'ambito della relazione che deve essere predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

Il Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, nella seduta del 10 ottobre 2017 ha deliberato di adottare il sistema di controllo così come definito da Utilita-

lia con le "Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art.6 comma 2 e dell'art.14, comma 2 del D.Lgs. 175/2016".

L'applicazione del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale in Net S.p.A. avviene, attraverso l'individuazione e il monitoraggio di un numero di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale. Detti indicatori sono volti a segnalare la "soglia di allarme".

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento tale da provocare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e quindi meritevole di approfondimento.

La "soglia di allarme" si ha quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni che andiamo ad analizzare con riferimento alla Net S.p.A.:

1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi

(differenza fra valore e costi di produzione) è così rappresentata in Net S.p.A. e risulta positiva.

NET S.P.A.	2017	2016	2015
Valore della Produzione	31.489.127	31.059.382	29.226.806
Costi della Produzione	31.117.739	28.796.353	27.102.840
Differenza	371.388	2.263.028	2.123.966

2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto.

La Net S.p.A. negli ultimi tre esercizi ha chiuso i Bilanci annuali registrando i seguenti utili:

NET S.P.A.	2017	2016	2015
Utile d'esercizio al netto delle imposte	319.864	1.861.765	1.704.077

Non vi sono perdite cumulate negli ultimi tre esercizi né perdite portate a nuovo da esercizi precedenti.

3) La Relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale e quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

In Net S.p.A. il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, con mandato triennale ed è incaricato anche della Revisione Legale.

Le Relazioni redatte, e presentate ai Soci in sede di approvazione del bilancio annuale non hanno mai rappresentato dubbi di continuità sull'attività aziendale.

4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1

NET S.P.A.	2017	2016	2015
Rapporto tra Patrimonio netto + Debiti a medio e lungo termine e Attivo Immobilizzato	1,61	1,42	1,96

Detto rapporto è sempre superiore a 1.

5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è il seguente

NET S.P.A.	2017	2016	2015
Incidenza Oneri Finanziari su Fatturato	0,094	0,057	0,018

Detta incidenza non è significativa, la gestione finanziaria è in attivo.

Alla luce degli indicatori qui analizzati, degli indici finanziari e di redditività già riportati nella presente Relazione sulla gestione, la situazione che andiamo a rappresentare è quella di una società che attualmente rimane ampiamente al di fuori di quella che viene definita "soglia di allarme" e non prevede profili di rischio.

Gli altri indicatori esposti nella presente Relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2017 confermano una situazione positiva.

Udine, 28.03.2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
rag. Alessandro Cucchini



**BILANCIO
D'ESERCIZIO**
al 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2017	31.12.2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.670	7.670
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.063	58.946
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	16.640
7) altre	33.090	35.184
Totale immobilizzazioni immateriali	80.823	118.440
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.928.011	5.267.360
2) impianti e macchinario	5.393.036	793.873
3) attrezzature industriali e commerciali	806.515	864.343
4) altri beni	1.324.575	740.656
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.615	6.715.948
Totale immobilizzazioni materiali	14.481.752	14.382.180
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.595	106.607
Totale crediti verso altri	114.595	106.607
Totale crediti	114.595	106.607
3) altri titoli	600.000	600.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	724.595	716.607
Totale immobilizzazioni (B)	15.287.170	15.217.227
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	267.861	131.463
Totale rimanenze	267.861	131.463
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	185.184	-
II - Crediti		
1) verso clienti		

	31.12.2017	31.12.2016
esigibili entro l'esercizio successivo	3.962.914	3.775.372
Totale crediti verso clienti	3.962.914	3.775.372
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	634.893	1.667.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	808	1.010
Totale crediti tributari	635.701	1.668.362
5-ter) imposte anticipate	580.956	506.627
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.538.092	1.266.206
Totale crediti verso altri	1.538.092	1.266.206
Totale crediti	6.717.663	7.216.567
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.896.933	13.324.995
3) danaro e valori in cassa	2.123	1.104
Totale disponibilità liquide	12.899.056	13.326.099
Totale attivo circolante (C)	20.069.764	20.674.129
D) Ratei e risconti	75.377	148.217
Totale attivo	35.432.311	36.039.573
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.776.200	9.776.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III - Riserve di rivalutazione	261.786	261.786
IV - Riserva legale	1.013.795	920.707
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	331	239
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Varie altre riserve	2.110.222 ⁽¹⁾	2.110.072
Totale altre riserve	3.038.602	3.038.360
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	319.864	1.861.765
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	(1.920)
Totale patrimonio netto	19.514.971	20.963.542
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	106.470	106.470
4) altri	1.267.826	1.050.826

	31.12.2017	31.12.2016
Totale fondi per rischi ed oneri	1.374.296	1.157.296
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.734.931	1.725.153
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.235	331.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.649.876	2.981.111
Totale debiti verso banche	2.981.111	3.312.345
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.076.442	6.228.391
Totale debiti verso fornitori	7.076.442	6.228.391
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	128.889
Totale debiti verso imprese collegate	-	128.889
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.998	384.186
Totale debiti tributari	200.998	384.186
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.866	330.179
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.866	330.179
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.227.987	1.801.313
Totale altri debiti	2.227.987	1.801.313
Totale debiti	12.800.404	12.185.303
E) Ratei e risconti	7.709	8.279
Totale passivo	35.432.311	36.039.573

(1) VARIE ALTRE RISERVE

	31.12.2017	31.12.2016
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	2.076.232
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)
Altre	157	6

CONTO ECONOMICO

	31.12.2017	31.12.2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.755.927	30.310.905
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	103.014	97.818
altri	630.186	650.659
Totale altri ricavi e proventi	733.200	748.477
Totale valore della produzione	31.489.127	31.059.382
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.253.364	886.089
7) per servizi	22.614.853	21.231.794
8) per godimento di beni di terzi	126.367	97.762
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.958.400	3.974.406
b) oneri sociali	1.184.841	1.168.924
c) trattamento di fine rapporto	271.396	257.382
e) altri costi	6.548	14.001
Totale costi per il personale	5.421.185	5.414.713
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.210	67.715
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.211.175	852.146
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.280.385	919.861
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.127)	(9.739)
12) accantonamenti per rischi	209.412	-
14) oneri diversi di gestione	240.300	255.873
Totale costi della produzione	31.117.739	28.796.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	371.388	2.263.029
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.753	21.105
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	106.708	101.111
Totale proventi diversi dai precedenti	106.708	101.111
Totale altri proventi finanziari	122.461	122.216
17) interessi e altri oneri finanziari		

	31.12.2017	31.12.2016
altri	29.016	17.427
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.016	17.427
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	93.445	104.789
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	464.833	2.367.818
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	216.709	498.914
imposte relative a esercizi precedenti	2.589	(9.896)
imposte differite e anticipate	(74.329)	17.034
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	144.969	506.052
21) Utile (perdita) dell'esercizio	319.864	1.861.765

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31.12.2017	31.12.2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	319.864	1.861.765
Imposte sul reddito	144.969	506.052
Interessi passivi/(attivi)	(93.445)	(104.789)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(33.746)	14.764
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	337.642	2.277.792
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	455.238	190.765
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.280.385	919.861
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(106.038)	(454.986)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.629.585	655.640
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.967.227	2.933.432
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.127)	(9.738)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(108.284)	(622.386)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	613.559	(2.285.158)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	73.395	(21.669)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(570)	(1.424)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.084.775	2.041.242
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.634.748	(899.133)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.601.975	2.034.299
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	84.902	95.633
(Imposte sul reddito pagate)	(633.580)	(19.492)
(Utilizzo dei fondi)	(201.380)	(301.944)
Totale altre rettifiche	(750.058)	(225.803)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.851.917	1.808.496
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.182.513)	(4.666.820)
Disinvestimenti	65.039	39.190

	31.12.2017	31.12.2016
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(61.818)	(89.170)
Disinvestimenti	-	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	284.792
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.179.292)	(4.432.008)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1	-
Accensione finanziamenti	-	3.312.345
(Rimborso finanziamenti)	(331.235)	-
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	151	900
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.768.585)	(1.618.778)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.099.668)	1.694.467
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(427.043)	(929.045)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.324.995	14.254.270
Danaro e valori in cassa	1.104	874
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.326.099	14.255.144
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.896.933	13.324.995
Danaro e valori in cassa	2.123	1.104
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.899.056	13.326.099



**NOTA
INTEGRATIVA**
al 31.12.2017

PREMESSA

Signori Soci/Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli standard XBRL (Estensibile Business Reporting Language) ed evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 319.864.

ATTIVITÀ SVOLTE

La società opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La società Net S.p.A. presenta il Bilancio 2017 continuando il trend positivo dell'ultimo decennio della monouility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei rifiuti.

Al 31 dicembre 2017 i soci di Net S.p.A. sono 58 Enti Pubblici che rappresentano 86 Comuni. L'incremento è determinato dall'ingresso nella compagine societaria del Comune di Drenchia. I Comuni di Povoletto e Tarcento a conferma della competitività e qualità del servizio offerto hanno riaffidato a Net S.p.A. la gestione del servizio di igiene ambientale. Nel 2017 sono state effettuate le attività di collaudo funzionale e di verifica dell'affidabilità a pieno carico dell'impianto di San Giorgio di Nogaro; impianto che per la seconda metà dell'esercizio ha lavorato a pieno regime.

In data 24.10.2017 è stata firmata la convenzione di concessione ed è stata avviata l'attività di progettazione definitiva delle opere relative al complesso impiantistico per il trattamento della FORSU e della FOP ed opere accessorie e complementari in via Gonars a Udine. Nel 2017 l'impianto di via Gonars a Udine, ha continuato a gestire la trasferta della FORSU e del verde.

Nel luglio 2017 con delibera dell'Assemblea dei soci sono state adottate le modifiche statutarie in adeguamento al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (Decreto Legislativo n.175/2016).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Proseguono anche nei primi mesi del 2018 le attività volte alla chiusura del collaudo tecnico amministrativo dell'impianto di San Giorgio di Nogaro.

Permangono ad oggi tutte le problematiche emerse già nel corso del 2017 dipendenti dalla grave situazione finanziaria della Daneco Impianti Srl capogruppo dell'RTI (ex art.136 D.Lgs 163/2006) del contratto di refitting e gestione post operam dell'impianto di San Giorgio di Nogaro.

Prosegue la conduzione tecnica operativa e manutentiva dell'impianto di San Giorgio da parte dell'operatore a cui è stata affidata in via di estrema urgenza a decorrere da marzo 2017 al fine di garantire l'ininterrotta continuità del "servizio pubblico essenziale" di trattamento dei rifiuti.

Dal gennaio 2018 è entrata in funzione l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR).

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Nel corso del 2016, per effetto del D.Lgs. 139/2015, sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, con ultimo aggiornamento di dicembre 2017.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono alla creazione del sito web avente natura di portale di accesso e fruizione dei servizi agli utenti, nonché di adempiere agli obblighi di trasparenza e informazione previsti dalla legge; considerata la ragionevole certezza dell'utilità pluriennale dello stesso, è stato iscritto nell'attivo patrimoniale e verrà ammortizzato in quote costanti in cinque esercizi.

Le licenze e concessioni sono ammortizzate con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

TIPO DI BENE	% AMMORTAMENTO
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	9-10-12-15-30 %
Attrezzature industriali e commerciali:	
Altri beni	10-15 %
Autovetture	25%
Attrezzature d'ufficio e telefonia	20%
Automezzi	20%
Mobili e arredi	12%
Costruzioni legger	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate nel corso dell'esercizio in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie nel corso dell'esercizio e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel

valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo e sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquistate a titolo oneroso.

CREDITI

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni iniziate ante 01 gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato sono stati valutati per i crediti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione e con riferimento a quelli con scadenza superiore a 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non sono stati applicati a tali crediti, così come per i crediti con scadenza inferiore a 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

I crediti, pertanto, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita probabile quali ad esempio: manifeste difficoltà finanziarie, procedure concorsuali e ritardati pagamenti. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

DEBITI

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni iniziate ante 01 gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

La Società non ha adottato tale criterio per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi in quanto gli effetti di una sua applicazione sono irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In particolare, i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti superiori a 12 mesi, riferiti a debiti nei confronti degli istituti di credito, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato che nella fattispecie coincide con il valore nominale del debito in quanto non vi sono costi accessori e di transazione rilevanti - essendo stati sostenuti dalla Società in precedenti esercizi - e il tasso di interesse risultante da contratto non differisce dal tasso di interesse di mercato, così come definito dai principi contabili. Per maggiori chiarimenti si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo e sono state valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

TITOLI

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni, iniziate ante 01 gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

I titoli immobilizzati, i cui contratti erano già stati stipulati anteriormente al 1° gennaio 2016, sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza e sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

AZIONI PROPRIE

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati costituiti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I fondi rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi rischi costituiti in esercizi precedenti sono stati mantenuti in quanto permane ancora il rischio connesso al verificarsi dell'evento futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Per l'analisi del fondo imposte differite si rinvia all'apposita sezione della presente nota integrativa.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- » gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- » l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali e sono indicate al valore nominale. La natura delle garanzie reali prestate è di ipoteca volontaria.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE
80.823	118.440	(37.617)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. immateriali	Totale imm. immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.550	575.178	14.593	16.640	227.193	856.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.880	516.232	14.593	-	192.009	738.121
Valore di bilancio	7.670	58.946	-	16.640	35.184	118.440
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.500	37.532	-	-	7.201	48.233
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(16.640)	-	(16.640)
Ammortamento dell'esercizio	4.500	55.415	-	-	9.295	69.210
Totale variazioni	(1.000)	(17.883)	-	(16.640)	(2.094)	(37.617)
Valore di fine esercizio						
Costo	41.050	612.710	14.593	-	234.394	902.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.380	571.647	14.593	-	201.304	821.924
Valore di bilancio	6.670	41.063	-	-	33.090	80.823

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE
14.481.752	14.382.180	(99.572)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm. materiali	Imm. materiali in corso e acconti	Totale imm. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.658.968	5.413.263	7.946.475	8.256.317	6.715.948	38.990.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.091.685	4.413.976	7.082.132	7.515.661	-	23.103.454
Svalutazioni	1.299.923	205.414	-	-	-	1.505.337
Valore di bilancio	5.267.360	793.873	864.343	740.656	6.715.948	14.382.180
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	543.299	99.542	992.954	-	1.635.795
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.906.381	4.779.952	-	-	(6.686.333)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	323.280	1.367	101	-	324.748
Ammortamento dell'esercizio	245.730	400.808	155.703	408.934	-	1.211.175
Altre variazioni	-	-	(300)	-	-	(300)
Totale variazioni	1.660.651	4.599.163	(57.828)	583.919	(6.686.333)	99.572
Valore di fine esercizio						
Costo	12.565.349	10.075.816	7.642.938	9.202.668	29.615	39.516.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.337.415	4.477.366	6.836.423	7.878.093	-	23.529.297
Svalutazioni	1.299.923	205.414	-	-	-	1.505.337
Valore di bilancio	6.928.011	5.393.036	806.515	1.324.575	29.615	14.481.752

Le variazioni più significative riguardano gli incrementi delle voci fabbricati, per Euro 1.906.381, ed impianti, per Euro 4.779.952, in relazione al completamento del processo di dell'impianto di compostaggio de refitting ll'unità locale di San Giorgio di Nogaro e il correlato decremento della voce immobilizzazioni in corso.

Negli esercizi precedenti è stato eseguito lo scorporo della quota parte di costo attribuibile alle aree di sedime di proprietà della Società e di conseguenza non si è più proceduto allo stanziamento delle relative quote di ammortamento in quanto considerati beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il decremento più rilevante è riferibile ad alcuni beni relativi all'impianto di trattamento di Udine, a seguito del trasferimento del trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'unità locale di San Giorgio di Nogaro, non sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio e risultano di fatto non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo.

Come prescritto dall'OIC 16 tali immobilizzazioni materiali sono state riclassificate in apposita voce dell'attivo circolante (C.I rimanenze) dello Stato Patrimoniale per complessivi Euro 293.455. Tale importo esprime il valore netto contabile al 01 gennaio 2017. Si rinvia alla specifica sezione della presente Nota Integrativa per la descrizione dei criteri di stima utilizzati e della loro conseguente valutazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Negli esercizi precedenti sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

- a) Euro 1.299.923 riferita al terreno sito in Comune di Tapogliano (UD);
- b) Euro 205.414 riferita a parte degli impianti di trattamento di Udine.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dal D.L. 185/2008, convertito dalla L. 2/2009, di rivalutare il terreno non edificabile sito in Comune di Udine in via Gonars.

La rivalutazione, del solo costo storico, è stata effettuata per un valore complessivo di Euro 381.612, in contropartita è stata iscritta un'apposita riserva di Euro 261.786, al netto della fiscalità differita.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa della rivalutazione effettuata:

DESCRIZIONE	RIVALUTAZIONE DI LEGGE	RIVALUTAZIONE ECONOMICA	TOTALE RIVALUTAZIONI
Terreni	381.612		381.612

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE
724.595	716.607	7.988

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile, nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazione in altre imprese	Totale partecipazioni	Variazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	10.000	600.000
Valore di bilancio	10.000	10.000	600.000
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	10.000	600.000
Valore di bilancio	10.000	10.000	600.000

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	106.607	7.988	114.595	114.595
Totale crediti immobilizzati	106.607	7.988	114.595	114.595

Non sussistono crediti verso società controllate, collegate e controllanti. Il saldo dei crediti immobilizzati verso altri pari a Euro 114.595 corrisponde a depositi cauzionali versati e all'incremento contrattuale di valore della polizza "POLIZZA BNL" maturato progressivamente fino al 31.12.2017.

La variazione è riconducibile al predetto incremento di valore realizzato nel 2017 per Euro 8.236 della POLIZZA BNL e un decremento di Euro 248 per depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totali crediti immobilizzati
Italia	114.595	114.595
Totale	114.595	114.595

Valore delle immobilizzazioni materiali**Partecipazione in altre imprese**

In dettaglio le partecipazioni in altre imprese sono le seguenti:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto 31.12.2016	Valore in bilancio	% Poss.	Frazione di patrimonio netto al 31.12.2016
ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L.	San Vito al Tagliamento (PN)	2.050.000	3.124.000	10.000	0,34	10,622

La partecipazione in Ecosinergie è iscritta al prezzo di acquisto pari a Euro 10.000 a fronte di un valore nominale di Euro 7.000. La società consortile opera nel settore del trattamento e recupero dei rifiuti. Si è mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31.12.2016 è superiore.

Tale considerazione è confermata dalla previsione di chiusura al 31/12/2017.

Altri titoli

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
600.000	600.000	

Non sono intervenute variazioni.

I titoli immobilizzati, i cui contratti erano già stati stipulati ante 1° gennaio 2016, sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza e sono iscritti al costo di acquisto.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	VALORE CONTABILE
Partecipazioni in altre imprese	10.000
Crediti verso altri	114.595
Altri titoli	600.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L.	10.000
Altri titoli	10.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	6.563
Incrementi contrattuali polizza POLIZZA BNL SCAD. 9.06.21	108.032
Totale	114.595

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
POLIZZA BNL scad. 9.06.21	300.000
POLIZZA AVIVA	300.000
Totale	600.000

Le attività finanziarie denominate "POLIZZA BNL" e "POLIZZA AVIVA" sono rispettivamente polizze a capitale maturato la prima e a capitale garantito la seconda.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE
453.045	131.463	321.582

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente l'incremento è attribuibile in maniera sostanziale alla riclassificazione tra le rimanenze delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita di cui al paragrafo successivo della presente Nota integrativa.

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	131.463	136.582	267.861
Prodotti finiti e merci	-	185.184	185.184
Totale rimanenze	131.463	321.582	453.045

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	185.184	185.184

Come già indicato nelle pagine che precedono, alcuni beni dell'impianto di trattamento di Udine, a seguito del trasferimento del trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'unità locale di San Giorgio di Nogaro, non sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio e risultano di fatto non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo. Come richiesto dai principi contabili, tali beni sono stati riclassificati dalla voce immobilizzazioni materiali alla presente voce per complessivi Euro 293.455. Tale importo esprime il valore netto contabile al 01 gennaio 2017. Il criterio di valutazione utilizzato per la loro stima è il minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. A tal fine è stato incaricato un esperto indipendente che, tramite specifica relazione di valutazione, ha stimato il valore complessivo di realizzo. Conseguentemente è stata operata una svalutazione di Euro 108.271 per esprimere il valore di realizzo di Euro 185.184.

Si precisa che il fondo svalutazione immobilizzazioni inutilizzate a magazzino ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do svalutazione immobilizzazioni inutilizzate al 31/12/2016	0
Utilizzo del fondo nell'esercizio	0
Accant.to al fondo nell'esercizio	108.271
Saldo f.do svalutazione immobilizzazioni inutilizzate al 31/12/2017	108.271

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE
6.717.663	7.216.567	(498.904)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.775.372	187.542	3.962.914	3.962.914	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.668.362	(1.032.661)	635.701	634.893	808
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	506.627	74.329	580.956		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.266.206	271.886	1.538.092	1.538.092	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.216.567	(498.904)	6.717.663	6.135.899	808

Come precisato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti che sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo. Non si ravvisa concentrazione di crediti. I crediti verso clienti di ammontare più rilevante sono nei confronti di Enti pubblici territoriali comunali.

Sono stati iscritti crediti tributari per IRES e IRAP in quanto gli acconti versati coprono interamente il debito per imposte maturate nell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.962.914	3.962.914
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	635.701	635.701
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	580.956	580.956
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.538.092	1.538.092
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.717.663	6.717.663

La ripartizione per area geografica non è significativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	2.645.762		2.645.762
Utilizzo nell'esercizio	91.421		91.421
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2017	2.554.341		2.554.341

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

	Variazione nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0

La voce Attività finanziarie comprende la partecipazione nella società Exe S.p.A.

La Società detiene una partecipazione pari a n. 156.590 azioni che rappresenta il 24,415% del capitale sociale di Exe S.p.A., la quale pertanto è da considerarsi un'impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile. La società è in liquidazione volontaria dal luglio 2017.

Alla data di redazione del progetto di bilancio non sono ancora disponibili i dati e le informazioni contabili riferite all'esercizio 2017. Le informazioni patrimoniali della tabella che segue sono riferite al bilancio al 31/12/2016.

La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, considerato pari a zero, attesa la perdita del patrimonio e l'infruttuosità della procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Exe S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo eserc. in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrisp. credito
EXE S.p.A. in liquidazione	UDINE	01856920309	616.825	(1.573.068)	(384.930)	600.000	24,42%	0

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
12.899.056	13.326.099	(427.043)

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.324.995	(428.062)	12.896.933
Denaro e altri valori in cassa	1.104	1.019	2.123
Totale disponibilità liquide	13.326.099	(427.043)	12.899.056

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
75.377	148.217	(72.840)

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.417	556	4.973
Risconti attivi	143.801	(73.397)	70.404
Totale ratei e risconti attivi	148.217	(72.840)	75.377

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	
Manutenzioni	16.327
Abbonamenti vari	1.501
Oneri fidejussioni	4.660
Tasse proprietà	5.937
Assicurazioni	38.615
Spese telefoniche e internet	2.442
Noleggio, servizio rilevamento dati e connettività	923
Ratei attivi	
Interessi inv. Finanz	4.972
	75.377

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
19.514.971	20.963.544	(1.448.573)

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il risultato dell'esercizio 2016 pari ad un utile di Euro 1.861.765 è stato destinato a riserva legale per Euro 93.088, a "riserva straordinaria" per Euro 92 e a dividendo per Euro 1.768.585.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.776.200	-	-	-	-		9.776.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	-	-	-	-		5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	-	-	-	-		261.786
Riserva legale	920.707	-	-	93.088	-		1.013.795
Altre riserve							
Riserva straordinaria	239	-	-	92	-		331
Riserva avanzo di fusione	928.049	-	-	-	-		928.049
Varie altre riserve	2.110.072	-	-	151	2		2.110.222
Totale altre riserve	3.038.360	-	-	243	2		3.038.602
Utile (perdita) dell'esercizio	1.861.765	1.768.585	93.180	319.864	-	319.864	319.864
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	-	-	-	-		(1.920)
Totale patrimonio netto	20.963.542	1.768.585	93.180	413.195	2	319.864	19.514.971

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Riserva per utili su cessione azioni proprie	157
Totale	2.110.222

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.776.200	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	A,B	5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	A,B	261.786
Riserva legale	1.013.795	B	1.013.795
Riserve statutarie	-		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	331	A,B,C	331
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		-
Versamenti in conto capitale	-		-
Versamenti a copertura perdite	-		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		-
Riserva avanzo di fusione	928.049	A,B	928.049
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		-
Varie altre riserve	2.110.222		2.110.222
Totale altre riserve	3.038.602		3.038.602
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)		(1.920)
Totale	19.195.107		9.418.907
Quota non distribuibile			7.310.274
Residua quota distribuibile			2.108.633

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	A,B,C	2.076.232
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	A,B,C	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C	(2)
Altre	157	A,B,C	157
Totale	2.110.222		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nei tre esercizi precedenti non si sono verificati utilizzi delle riserve.

La quota distribuibile delle riserve pari a Euro 2.108.633 è indicata al netto della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La voce non ha subito variazioni.

La società possiede numero 640 azioni proprie.

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
1.374.296	1.157.296	217.000

Descrizione	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	106.470	1.050.826	1.157.296
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	254.000	254.000
Utilizzo nell'esercizio	-	9.644	9.644
Altre variazioni	-	(27.356)	(27.356)
Totale variazioni	-	217.000	217.000
Valore di fine esercizio	106.470	1.267.826	1.374.296

Il fondo per imposte differite è correlato alla rivalutazione di un terreno in base a Legge 2\2009.

La composizione della voce "altri fondi" è riepilogata dalla seguente tabella che ne evidenzia anche la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione conto	Valori al 31.2.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Stralci per adeguamento	Valori al 31.12.2017
F.do costi post-mortem discarica di Trivignano	131.782				131.782
F.do oneri fidejussori post-mortem Trivignano	378.772				378.772
F.do cause legali in corso (personale)	7.924				7.924
F.do cause legali in corso (contratti)	37.000		9.644	27.356	0
F.do cause legali future	50.000				50.000
F.do cause legali contratti appalto	0	254.000			254.000
F.do oneri stimati sostituzione coperture impianti	31.110				31.110
F.do ripristino ambientale terreni	414.238				414.238
Totale	1.050.826	254.000	9.644	27.356	1.267.826

I fondi post-mortem discarica di Trivignano accolgono gli oneri di futura manifestazione numeraria derivanti da impegni contrattuali assunti e da normative di legge nazionale e regionale riconducibili al D.Lgs. n. 36/2003 riguardante la gestione delle discariche.

Il fondo ripristino ambientale terreni rappresenta i futuri costi per la bonifica dei terreni sottostanti e pertinenti ai fabbricati e impianti situati presso il polo tecnologico di via Gonars nel comune di Udine, acquisiti mediante conferimento di beni dal comune stesso nell'anno 2005. La sua costituzione è avvenuta nell'anno 2014 quando la società, in ossequio al principio contabile OIC 16, ha provveduto a esporre distintamente nell'attivo dello stato patrimoniale il valore dei fabbricati e impianti rispetto a quello dell'area di sedime in origine rappresentati unitariamente.

Gli altri fondi sono stati costituiti per far fronte a situazioni di controversie legali di diversa natura (contrattuali, per interpretazione norme di legge relative allo specifico settore in cui l'azienda opera) e a oneri derivanti dall'adeguamento di alcune coperture di impianti in base a normative sulla sicurezza del lavoro. In particolare, il "Fondo cause legali future" è stato appostato per far fronte ad eventuali controversie a seguito della sentenza n. 238/2009 della Corte Costituzionale che ha riconosciuto la natura tributaria della tariffa di igiene ambientale e della sentenza della Corte di Cassazione a sezioni unite n. 5878/2016 che ha confermato l'illegittimità del prelievo effettuato all'utenza finale.

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio si riferiscono alle passività potenziali, stimate con il supporto del consulente legale, derivanti da controversie legali di natura contrattuale sorta nel corso dell'esercizio in commento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
1.734.931	1.725.153	9.778
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Valore di inizio esercizio		1.725.153
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		201.238
Utilizzo nell'esercizio		(191.736)
Altre variazioni		276
Totale variazioni		9.778
Valore di fine esercizio		1.734.931

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
12.800.404	12.185.303	615.101

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.312.345	(331.234)	2.981.111	331.235	2.649.876	1.159.321
Debiti verso fornitori	6.228.391	848.051	7.076.442	7.076.442	-	-
Debiti verso imprese collegate	128.889	(128.889)	-	-	-	-
Debiti tributari	384.186	(183.188)	200.998	200.998	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	330.179	(16.313)	313.866	313.866	-	-
Altri debiti	1.801.313	426.674	2.227.987	2.227.987	-	-
Totale debiti	12.185.303	615.101	12.800.404	10.150.528	2.649.876	1.159.321

Il debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 2.981.111, si riferisce ad un contratto di finanziamento FRIE "Fondo di Rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella Provincia di Gorizia" stipulato nel 2014 con la Banca Popolare di Cividale SCPA e connesso all'operazione di "Refitting dell'impianto di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani sito in zona industriale di San Giorgio di Nogaro, per poter trattare il rifiuto indifferenziato/secco non riciclabile residuale".

Nello specifico l'importo massimo finanziato è pari ad Euro 4.680.000 che è assistito, oltre che da una fidejussione bancaria di Euro 400.000, da un'ipoteca immobiliare del valore di Euro 9.360.000.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 la società ha rimborsato, come da piano di ammortamento concordato, il pre-finanziamento ottenuto nel corso degli esercizi precedenti che prevede degli interessi semestrali anticipati calcolati sulla base del tasso contrattuale, pari all'80% della quotazione Euribor 360 - lettera a sei mesi, con un *floor* all'0,85%.

Il piano di ammortamento del finanziamento prevede, una volta concluso il programma di investimento ed erogata l'ultima tranche del prestito, un rimborso in 20 rate costanti semestrale con interessi posticipati utilizzando il tasso contrattuale sopra indicato.

Nella voce debiti diversi sono compresi i debiti oggetto di pignoramento presso terzi nei confronti di nostro fornitore per Euro 1.321.123.

Per i debiti verso imprese collegate si rimanda al paragrafo relativo alle operazioni realizzate con parti correlate.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La variazione della voce è giustificata dalla assenza di debiti per IRES ed IRAP in quanto gli acconti versati risultano capienti rispetto il debito maturato per imposte correnti.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.981.111	2.981.111
Debiti verso fornitori	7.076.442	7.076.442
Debiti tributari	200.998	200.998
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.866	313.866
Altri debiti	2.227.987	2.227.987
Debiti	12.800.404	12.800.404

La ripartizione per area geografica non è significativa.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti gestiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.981.111	2.981.111	-	2.981.111
Debiti verso fornitori	-	-	7.076.442	7.076.442
Debiti tributari	-	-	200.998	200.998
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	313.866	313.866
Altri debiti	-	-	2.227.987	2.227.987
Totale debiti	2.981.111	2.981.111	9.819.293	12.800.404

La garanzia reale si riferisce al contratto di finanziamento stipulato con la Banca Popolare di Cividale SCPA come meglio descritto nella sezione della Nota Integrativa che precede a cui si rinvia.

Le garanzie contenute dal contratto di mutuo, in favore dell'istituto erogante per un importo complessivo di Euro 9.360.000, si riferiscono all'ipoteca concessa dalla Società sugli immobili oggetto di refitting siti in comune di San Giorgio di Nogaro.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
7.709	8.279	(570)

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	786	786
Risconti passivi	8.279	(1.357)	6.922
Totale ratei e risconti passivi	8.279	(570)	7.709

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi	
Prestazioni a domanda individuale	47
Contributo su investimenti	6.876
Ratei passivi	
Oneri fidejussioni	786
Totale	7.709

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I risconti di durata pluriennale ammontano ad Euro 6.876 e si riferiscono alla partecipazione ad un investimento da parte di un appaltatore.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
31.489.127	31.059.382	429.745

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	30.755.927	30.310.905	445.022
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	733.200	748.477	(15.277)
Totale	31.489.127	31.059.382	429.745

Le voci maggiormente significative della posta "altri ricavi proventi" sono rappresentate per Euro 215.515 da penalità addebitate a fornitori, per Euro 106.614 per adeguamento fondi rischi eccedenti, dai contributi in conto esercizio per Euro 103.014.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	30.665.878
Cessione di Beni	90.049
Totale	30.755.927

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	30.755.927
Totale	30.755.927

La ripartizione non è significativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
31.117.739	28.796.353	2.321.386

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	1.253.364	886.089	367.275
Servizi	22.614.853	21.231.794	1.383.059
Godimento di beni di terzi	126.367	97.762	28.605
Salari e stipendi	3.958.400	3.974.406	(16.006)
Oneri sociali	1.184.841	1.168.924	40.548
Trattamento di fine rapporto	271.396	257.382	(10.617)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.548	14.001	(7.453)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	69.210	67.715	1.495
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.211.175	852.146	359.029
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(28.127)	(9.739)	(18.388)
Accantonamento per rischi	209.412	209.412	
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	240.300	255.873	(15.573)
Totale	31.117.739	28.796.353	2.321.386

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo grado di utilizzo nella fase produttiva.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
93.445	104.789	(11.344)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONI
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	15.753	21.105	(5.352)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	106.708	101.111	5.597
(Interessi e altri oneri finanziari)	(29.016)	(17.427)	(11.589)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	93.445	104.789	(11.344)

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli					15.753	15.753
Interessi bancari e postali					83.678	83.678
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					23.030	23.030
Arrotondamento						
Totale					122.461	122.461

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	26.399
Altri	2.616
Totale	29.016

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					832	832
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					26.399	26.399
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					1.784	1.784
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale					29.016	29.016

La voce interessi su finanziamento si riferisce al finanziamento FRIE citato tra i debiti verso gli istituti bancari.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
144.969	506.052	(361.083)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONI
Imposte correnti:	216.709	498.914	(282.205)
IRES	147.115	409.319	(262.204)
IRAP	69.594	89.595	(20.001)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	2.589	(9.896)	12.485
Imposte differite (anticipate)	(74.329)	17.034	(91.363)
IRES	(74.087)	16.889	(90.976)
IRAP	(242)	145	(387)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	144.969	506.052	(361.083)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

FISCALITÀ DIFFERITA / ANTICIPATA

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 106.470. Sono iscritte anche imposte anticipate per Euro 580.956.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio differenze temporanee che generano potenziali imposte anticipate

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione dell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota Ires	Effetto fiscale Ires	Aliquota irap	Effetto fiscale irap
Ammortamenti fiscali	416.558	(32.611)	383.947	24,00%	92.147		-
Svalutazioni non dedotte	1.510.548	108.271	1.618.819	24,00%	388.517	3,90%	58.911
Accantonamenti per rischi e oneri	68.110	(37.000)	31.110	24,00%	7.466	3,90%	1.213
Spese associative e compenso amministratori	2.931	16.035	18.966	24,00%	4.552		-
Ammortamenti fiscali Irap	276.121	(1.396)	274.725			3,90%	10.714
Fondo svalutazione crediti tariffa	2.484.502	(87.274)	2.397.228	24,00%	575.335		-
Fondo rischi cause legali	57.924	254.000	311.924	24,00%	74.862	3,90%	3.689

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota Ires	Effetto fiscale Ires	Aliquota irap	Effetto fiscale irap
Rivalutazione terreni L.2/2009	381.612	381.612	24,00%	91.587	3,90%	14.883

La voce crediti per imposte anticipate, allibrata in bilancio per complessivi Euro 580.956, rispecchia l'assorbimento parziale delle differenze temporanee indicate: sono, infatti, state considerate le sole differenze temporanee dotate di ragionevole certezza sul loro futuro recupero e sul presupposto della loro recuperabilità in tempi per i quali vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili capienti.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONI
Dirigenti	2	2	
Quadri	5	5	
Impiegati	34	35	(1)
Operai	67	68	(1)
Altri			
Totale	108	110	(2)

Il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello per i lavoratori dei servizi ambientali e territoriali rinnovato con accordo sottoscritto in data 10 luglio 2016, mentre per i dirigenti è quello delle imprese di pubblica utilità.

	NUMERO MEDIO
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	34
Operai	67
Totale	108

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	46.166	30.000

Si precisa che i compensi al collegio sono comprensivi degli onorari per l'attività di revisione legale, pure attribuita all'organo sindacale, di cui al paragrafo successivo.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti del collegio sindacale ai quali è affidata la funzione di revisore legale.

(art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali	17.500
Servizi di consulenza fiscale	7.017
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.517

I servizi di consulenza fiscale fanno riferimento all'attività prestata dai componenti del collegio sindacale volta alla sottoscrizione delle richieste di rimborso del credito IVA trimestrale che si origina per effetto di operazioni attive soggette al regime dello *split payment*.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

AZIONI / QUOTE	NUMERO	VALORE NOMINALE IN EURO
Azioni Ordinarie	9.776.200	1
Azioni Privilegiate		
Azioni a Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni a Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	9.776.200	

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE, NUMERO	CONSISTENZA INIZIALE, VALORE NOMINALE
	9.776.200	1
Totale	9.776.200	-

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	IMPORTO
Garanzie	13.441.741
di cui reali	9.360.000

Dettaglio fidejussioni rilasciate a terzi:

DESCRIZIONE	ANNO 2017
Fidejussioni rilasciate al Ministero dell'Ambiente	3.236.660
Fidejussioni rilasciate per finanziamenti	400.000
Fidejussioni rilasciate a comuni soci	425.011
Fidejussioni rilasciate a fornitori per locazioni	20.070
TOTALE	4.081.741

Fra le garanzie sono comprese fidejussioni per Euro 3.236.260 rilasciate a vari soggetti pubblici e privati a garanzia di adempimenti contrattuali e in ottemperanza alle normative ambientali; quelle rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente pesano per il 79% delle fidejussioni globali.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano le prestazioni di servizio con l'azionista di maggioranza Comune di Udine (68,015% del capitale sociale - invariato rispetto al 2016) e con la società collegata Exe S.p.A.

Azionista di maggioranza: Comune di Udine

Le operazioni intercorse tra la Società ed il Comune di Udine sono avvenute sulla base di normali condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate agli altri clienti-Soci della Società. Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della Società, si sviluppa sulla base del contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale comprensivo dell'attività di emissione degli avvisi di pagamento (TARI), aggiornamento della banca dati, e attività informativa verso il pubblico, supporto amministrativo all'attivitfront office à di controllo, accertamento ed irrogazione sanzioni. I tempi di pagamento previsti per il cliente Comune di Udine sono mediamente fra i 30 e 60 giorni data fattura. La Società paga inoltre al Comune di Udine una concessione per la gestione dei centri di raccolta.

Società collegata: Exe S.p.A.

Come già indicato nella sezione "Attività finanziarie" della presente Nota Integrativa, la partecipata Exe S.p.A. è da considerarsi impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile. La Società nel corso dell'esercizio 2017, in base a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 dell' "Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica" stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.A. - già incorporata in Net S.p.A. - con Exe S.p.A., ha liquidato il debito residuo al 31/12/2016 per complessivi Euro 128.888,97 (Euro 105.646,70 al netto dell'IVA di legge) ed al termine del corrente esercizio non ha alcun debito nei confronti dell'impresa collegata. Si segnala che con atto di luglio 2017 la società è stata posta in liquidazione.

L'analisi dei rapporti di natura commerciale e diversa con le parti correlate sopra indicate è la seguente:

Tipologia di parte correlata	Esercizi	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Crediti	Debiti
Azionista/Comune di Udine	2017	10.209.722	125.312	796.076	217
Azionista/Comune di Udine	2016	10.249.475	125.542	1.013.925	3.768
Impresa collegata/EXE S.p.A.	2017	0	0	0	0
Impresa collegata/EXE S.p.A.	2016	0	0	0	128.889

Il dettaglio dei rapporti è riportato nelle seguenti tabelle, suddivise per parte correlata:

Azionista di maggioranza: Comune di Udine

RICAVI	2017	2016
Servizi di raccolta e trasporto	5.364.349	5.546.040
Servizi di trattamento	4.580.265	4.349.726
Prestazioni diverse a richiesta della parte correlata	17.608	20.109
Attività amministrativa di supporto	247.500	333.600
	10.209.722	10.249.475

COSTI	2017	2016
Concessione servizi raccolta e smaltimento rifiuti come da contratto	120.186	120.306
Tassa rifiuti Net S.p.A.	5.126	5.236
	125.312	125.542

CREDITI	2017	2016
Crediti	748.576	958.325
Fatture da emettere	47.500	55.600
	796.076	1.013.925

DEBITI	2017	2016
Debiti	217	3.768

Società collegata: Exe S.p.A.

PAGAMENTI EFFETTUATI*	2017	2016
Concorso maggiori oneri per la gestione dell'impianto del periodo successivo alla cessione dei conferimenti		
<i>Artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.A. - già incorporata in Net S.p.A.</i>	128.889	257.778

* comprensivi di Iva

DEBITI	2017	2016
Fatture da ricevere per maggiori oneri per la gestione dell'impianto del periodo successivo alla cessione dei conferimenti		
<i>Artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.A. - già incorporata in Net S.p.A.</i>		128.889

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI
O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017	EURO	319.864
5% a riserva legale	Euro	15.993
a riserva straordinaria	Euro	303.871

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Cucchini

Udine, 28 marzo 2018



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al 31.12.2017

All'Assemblea degli azionisti della società NET S.p.A.

PREMESSA

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società NET S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revi-

sione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- » abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- » abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- » abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- » siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare

l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- » abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- » abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della NET S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della NET S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo preso pure visione della sua relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funziona-

mento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Udine, 13 aprile 2018

Il collegio sindacale
Luisa Sarcinelli (Presidente)
Daniele Englaro (Sindaco effettivo)
Gianluca Bagata (Sindaco effettivo)

NET S.p.A.

Sede in Viale Duodo 3/E - 33100 UDINE
Tel. +39.0432.206811
Fax +39.0432.206850
www.netaziendapulita.it
net@netaziendapulita.it
Capitale Sociale Euro 9.776.200,00 i.v.
R.I. e C.F. 94015790309
P.IVA 01933350306

POLO TECNOLOGICO DI UDINE

Via Gonars 40 - 33100 UDINE
Tel. +39.0432.601221
Fax +39.0432.523698

Numero Verde

800-520406

DIVISIONE BASSA FRIULANA

Via Alessandro Volta 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)
Tel. +39.0431.620581
Fax +39.0432.622826

Numero Verde

800-455601



net



Impaginazione e stampa
TIPOGRAFIA MORO ANDREA SRL
Tolmezzo / Ud

